

Riunione allargata dei Direttori

23 maggio 2013 ore 11:00

- *Ordine del giorno:*

- *Tempo determinato*

A. Zoccoli illustra una relazione dettagliata sulla situazione dei contratti a tempo determinato e relativa proposta per la futura gestione.

Parametri considerati: personale in servizio, indicatori basati su dotazione organica, contratti a TD in essere, contratti di ricercatore a tempo determinato universitario co-finanziati con le università. Come già detto, a parte i contratti da gestire centralmente (per AC, Sistema Informativo, Ufficio Comunicazione, e i contratti di tipo amministrativo), ciascuna struttura dovrebbe avere un riferimento in termini di contratti in essere (una sorta di *budget*) anche se i contratti naturalmente vengono comunque attribuiti dal Consiglio Direttivo con le procedure consuete.

Come riferimento, sia per quanto riguarda il *budget* (virtuale) di contratti a tempo determinato per ciascuna struttura, che per la successiva discussione delle sedi dei posti a tempo indeterminato da mettere a concorso nel 2013 (non appena verrà chiarita la questione delle autorizzazioni a bandire), sono state considerate le ultime dotazioni organiche dell'Ente (quella con 1909 dipendenti e quella proposta con un totale di 1863 dipendenti, naturalmente articolate per struttura).

Considerato il complesso dei contratti in essere (su fondi ordinari + *overhead*) al 31 gennaio 2013, si ottiene un totale (annuo) pari a 5.2 MEuro.

Sottraendo AC, amministrativi, SI, Ufficio Comunicazione, si arriva a circa 3.1 MEuro, di cui 0.5 MEuro sarebbero da riservare per i nuovi progetti approvati dal Comitato tecnico-scientifico.

La durata dei contratti dovrebbe essere in ogni caso pari a 5 anni complessivamente.

Discussione generale sulla politica del tempo determinato, nonché sulle modalità di attribuzione dei contratti.

- *Concorsi*

Posizioni a tempo indeterminato.

Storia delle autorizzazioni a bandire ed assumere.

- richieste a ottobre 2011: 48 sul *turnover* 2009, 12 sul 2010, 11 sul *turnover* 2011-2012.
- *Spending review* (luglio 2012): taglio del 10% delle dotazioni organiche (sono esclusi i ricercatori e tecnologi).
- Autorizzazione ad assumere (60 posti, *turnover* 2009-2010) ma fermi restando i vincoli imposti dalla *spending review*.

- Rimodulazione della dotazione organica (settembre 2012) e contestualmente nuova richiesta di autorizzazione a bandire, con il *budget* non utilizzato per tecnici ed amministrativi, utilizzato per pochi passaggi di livello.
- La bozza di DPCM (non registrata) che è stata resa pubblica, fa riferimento alle richieste di ottobre 2011, non a tutta l'evoluzione successiva.
- Probabilmente sarà necessario non dare seguito a tale decreto ed emanare una direttiva che chiarisca che l'autorizzazione ad assumere sul *turnover* 2009 e 2010, già concessa e pubblicata, in forma di DPCM, sulla Gazzetta Ufficiale, dunque efficace, ricomprende anche le autorizzazioni a bandire corrispondenti.

La proposta di assegnazione delle sedi per i 6 posti da ricercatore e i 20 posti da tecnologo verrà fatta sulla base delle "lacune" presenti nelle varie strutture, non molto differenti sia prendendo come riferimento la dotazione organica "1909" sia quella "1863". Naturalmente, nel caso dei ricercatori, soltanto le sedi che sono fortemente in negativo, potranno bandire un posto nel 2013, ma occorre ricordare che questa assegnazione sarà poi complementata dai bandi del 2014, per circa 14 ricercatori, nell'ipotesi che venga avallata la richiesta di dotazione organica inserita nell'ultimo Piano Triennale.

- *Incontro con Dott. A. Esposito sui corsi di formazione*

Sono stati chiariti e discussi i principi a cui i Direttori devono attenersi, secondo le disposizioni di legge, per l'individuazione dei lavoratori, preposti e dirigenti in materia di sicurezza. Verrà fatto uno sforzo per individuare e gestire i corsi (in *e-learning*) a livello centrale (con un'unica procedura su MEPA e con i conseguenti risparmi e semplificazioni).

Consiglio Direttivo

24 maggio 2013 ore 10:00

- *Ordine del giorno*

L'ordine del Giorno è approvato.

1) *Approvazione verbali precedenti sedute.*

Il verbale della precedente seduta è approvato.

2) *Comunicazioni del Presidente*

Come è noto, è stato nominato un nuovo Governo, che ha ottenuto la fiducia del Parlamento ed è dunque nella pienezza dei suoi poteri. Il nuovo Ministro dell'istruzione, università e ricerca è l'on. Maria Chiara Carrozza. La prof. Carrozza, già laureata in fisica delle particelle, ha conseguito un dottorato di

ricerca in ingegneria, è docente di robotica ed è stata rettore della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa; è una persona molto conosciuta e stimata nella nostra comunità. Naturalmente i rapporti dell'Ente con il ministro, ricadono nei compiti del Presidente, che infatti ha già chiesto ed ottenuto un incontro con il Ministro. Il prof. Ferroni ha da subito posto la questione della specificità degli enti nazionali di ricerca.

Il decreto ministeriale di riparto del "fondone" (fondo ordinario degli enti di ricerca, FOE) è all'esame delle commissioni cultura di Camera e Senato, che potranno formulare le loro osservazioni. Dopodiché, si spera entro giugno, dovrebbe essere inviato per la registrazione alla Corte dei Conti. In realtà è già in corso l'esame presso la commissione VII del Senato della Repubblica, ed è disponibile il parere finale (stilato dal relatore, sen. Tocci, e modificato durante la discussione in Commissione), approvato all'unanimità ([Dossier completo di documentazione](#))

Per quanto riguarda i progetti premiali, il MIUR è intenzionato a confermare la procedura per il 2012, mentre per il 2013 dovrebbe essere utilizzato l'esito della Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR 2004-2010) da parte dell'ANVUR, che dovrebbe essere resa nota nelle prossime settimane.

Il Presidente ha anche illustrato al Ministro la recente attività della Consulta dei presidenti degli enti di ricerca, in particolare in merito a possibili interventi per una maggiore autonomia.

E' in corso di riorganizzazione del Ministero (entro i primi 60 giorni vanno riconfermati - esplicitamente - i vari incarichi).

Il *Scientific Policy Committee* del CERN ha discusso il *Medium Term Plan*, come già comunicato, ma non è ancora noto il piano finanziario ad esso collegato. La versione finale dovrebbe essere discussa il prossimo mese. L'approvazione finale poi verrà naturalmente dal *Council* del CERN.

Il Presidente, accompagnato dai vice-presidenti e R. Baldini, si sono recati in Cina per discutere di collaborazioni scientifiche. L'Accademia Sinica finanzia il tracciatore a Silicio del satellite per ricerca di materia oscura, DAMPE, con il quale l'INFN ha stretto un [accordo](#) di collaborazione per la realizzazione del rivelatore (partecipa anche l'Università di Ginevra). Questo apre prospettive di collaborazione anche per il prossimo esperimento cinese (HERD, sulla Stazione Spaziale Internazionale). Un altro accordo di collaborazione è sulla produzione e controllo di qualità di cristalli di Ioduro di Cesio per esperimenti sotterranei. Per quanto riguarda i raggi cosmici, si farà un *workshop* congiunto a settembre ai LNGS. Si è anche parlato di altre collaborazioni e di incrementare i nostri rapporti su Daya Bay II. E' stato ricordato che esiste un programma di scambio della *Chinese Academy of Sciences*. BES-III ha vinto un *grant* del Ministero degli Esteri, 40mila Euro + 40mila co-finanziati dall'INFN, per realizzare un rivelatore a GEM.

Visita del Presidente a Jefferson-Lab. L'upgrade da 6 a 12 GeV inizierà presto a funzionare. Tra i progetti del laboratorio, sicuramente il più ambizioso è quello di un anello di accumulazione per ioni a 250 GeV su cui collidere elettroni da 25 GeV.

Autorizzazioni a bandire. Come discusso precedentemente, il MEF ha firmato una bozza di DPCM, che conteneva la richiesta di posti di tecnici ed amministrativi, che quindi non faceva riferimento alla *spending review* (DL 95/2012).

Angela Bracco: si è svolto un interessante incontro Italia-Giappone, organizzato dallo *scientific attaché*, a Riken, che testimonia la ricchezza delle attività congiunte di fisica nucleare.

Umberto Dosselli: a Frascati il 30 maggio e 1 giugno si svolgerà la riunione del comitato IUPAP che si occupa di fisica nucleare

Antonio Zoccoli su richiesta del rappresentante del personale TTA: ancora nessuna notizia sulle linee guida per i pensionamenti in deroga alla riforma Fornero, in ossequio alla *spending review*: siamo ancora in attesa della direttiva che stabilisce le modalità, da parte del Dipartimento della Funzione Pubblica.

Il revisore dei conti, dott. Ciardiello, conferma occorrerà seguire un tale *iter*.

Stato del finanziamento per il GSSI. Revisore dei conti, dott. Ciardiello riferisce che nei prossimi giorni dovrebbe essere firmato il decreto di impegno da parte del Direttore Generale. A questo punto potranno essere emanati i bandi poiché immediatamente dopo la registrazione alla Corte dei Conti, verrà erogato effettivamente il contributo.

Piero Mandò: dal 2 al 7 giugno si svolgerà a Firenze l'*International Nuclear Physics Conference*.

Rientro dei cervelli: dovrebbe essere emanato un regolamento. Verrà fatta una commissione interna per scremare le (poche, eccellenti) candidature avanzate dai Direttori.

Masiero: stato delle relazioni sindacali.

Come già riferito nel precedente Direttivo, era stata avanzata una proposta da parte dell'Ente, di accordo per estendere i contratti a TD – anche oltre la scadenza naturale o il completamento del quinquennio – fino alla fine del 2016, previa verifica della disponibilità di risorse e permanere delle esigenze, solo per il personale tecnico-amministrativo. Questa proposta è stata rigettata dalle OO.SS. ed è stato richiesto un incontro con i Segretari generali e il Presidente.

A seguito di questo incontro, viene proposto un testo di accordo che riguarda solo i contratti che gravano su fondi interni e *overhead*. La proroga dei contratti verrà deliberata dal Consiglio Direttivo solo dopo una verifica annuale che permangono le esigenze legate al contratto e a livello complessivo (da parte dei direttori di struttura), oltre che – naturalmente – dell'effettiva disponibilità dei fondi.

Il rettore dell'Università di Napoli ha firmato una convenzione con il CNR che cita esplicitamente il decreto d'inter-scambio di ricercatori e professori tra Università ed EPR, il quale può rappresentare un utile esempio.

Verrà portata in delibera in un prossimo Consiglio, la delega dei pagamenti dei MOF già approvati sotto una certa soglia ai Direttori di struttura, e al di sopra della soglia alla Giunta Esecutiva.

3) *Variazioni di bilancio 2013*

Vengono accertate sostanzialmente un certo numero di entrate, nonché assegnazioni di avanzo.

4) *Approvazione delibere di ordinaria amministrazione*

Come da elenco allegato. In particolare, si segnala l'approvazione del testo dell'accordo sindacale, di cui riferito sopra. La delibera viene approvata con 6 astensioni, tra cui quella del Rappresentante del personale ricercatore, che chiarisce a verbale quanto segue:

L'accordo contiene elementi molto positivi, in quanto permette di tutelare il personale che da molti anni svolge compiti in servizi e infrastrutture di ricerca fondamentali per l'Istituto. E' molto positivo che, come da me richiesto, dall'accordo non siano stati esclusi per principio tecnologi e ricercatori. Tuttavia, poiché il numero di ricercatori e tecnologi che accedono a contratti su fondi esterni è molto maggiore, questa soluzione è solo parziale e contiene due elementi di criticità.

Il primo, è che non tiene conto del fatto che spesso, soprattutto per i ricercatori, dopo molti anni svolti nell'ambito di specifici progetti, con contratti accesi con fondi esterni, data la natura dei progetti di ricerca – soprattutto quando sono fortemente integrati, come spesso è il caso – con le attività svolte nella struttura, il personale comunque assume ruoli di assoluta rilevanza, integrati nelle attività ordinarie e difficilmente sostituibili. Fermo restando il principio di accesso al pubblico impiego per concorso, è assolutamente necessario ribadire che occorre mettere in condizione i nostri precari di poter giocare le loro possibilità nei concorsi per posti a tempo indeterminato (con una frazione di possibilità di successo non infinitesima, naturalmente, come nel caso dei 6 ipotetici posti a livello nazionale nel 2013).

Il secondo, è che in questo modo si certifica che non è possibile, per i ricercatori, disegnare un "percorso" di accesso all'attività dell'Ente, in quanto alla cessazione del contratto in essere, tipicamente su fondi esterni, i rapporti s'interrompono senza memoria – appunto – del percorso formativo e professionale fatto.

5) *Relazione dott. Anna Sirica su Direzione Affari Amministrativi*

La Direzione affari amministrativa è articolata in: Segreteria, Ragioneria, Programmazione spesa, Contabilità patrimoniale, Adempimenti fiscali, Assistenza CSN.

La missione è quella di dare maggior supporto alle strutture sul lato degli adempimenti fiscali che potrebbe farsi carico anche di adempimenti operati ora localmente.

Organizzazione funzionale: Programmazione, gestione e rendicontazione – gestione della Amministrazione Centrale come struttura e poi supporto alla ricerca.

Obiettivi della Direzione: snellimento delle procedure nel rispetto delle norme, ma anche nel rispetto delle esigenze della ricerca; supporto amministrativo-contabile alle Strutture territoriali; formazione di gruppi di lavoro costituito dal personale delle Strutture e dal personale della Direzione per la risoluzione di problematiche amministrativo-contabili comuni; approfondimento professionale attraverso corsi di formazione interni sulle specifiche attività amministrativo-contabili

Corsi svolti da personale interno, molto più efficaci poiché tagliati sulle nostre esigenze, uno sulla normativa fiscale e l'altro su amministrazione e contabilità.

6) Varie ed eventuali

Verrà portata in delibera in un prossimo Consiglio, la delega dei pagamenti dei MOF già approvati sotto una certa soglia ai Direttori di struttura, e al di sopra della soglia alla Giunta Esecutiva.